

TKC

The Kitchen Company

la cena dei cretini

DI FRANCIS VEBER

personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)

Christine Brochant e Marlene	Lidia Castella
Pierre Brochant	Fabrizio Careddu
Francois Pignon	Marco Zanutto
Giusto Leblanc	Lorenzo Tolusso
Marlene	Lidia Castella
Lucien Cheval	Mauro D'Amico

Regia di **Massimo Chiesa**

TKC

The Kitchen Company

La **“Cena dei cretini”** di Francis Veber, insieme a **“Rumori Fuori Scena”**, è stato il **più grande successo della The Kitchen Company**, lo spettacolo è stato rappresentato al TKC Teatro della Gioventù di Genova per 68 repliche e sempre **a Genova** al Politeama Genovese per altre 40 sere, totalizzando **54.138 spettatori**. Dopo di che nella scorsa stagione un grandissimo ed insperato successo al **Teatro di Fiesole** dove lo spettacolo è stato rappresentato per 39 repliche, tutte esaurite, totalizzando **12.129 spettatori**.

Francis Veber è un grande “costruttore” di commedie di grande successo. Ha inventato il personaggio di François Pignon un “omino” mite e inconsapevolmente combina guai. Questo personaggio compare ne “Il rompi-balle”, poi, appunto ne “La cena dei cretini” ed infine ne “L'apparenza inganna”. Tre commedie, tre straordinari successi in tutto il mondo. Pignon pure nelle sue diversità può essere paragonato al nostro ragioniere Ugo Fantozzi creato da Paolo Villaggio. Veber oltre che autore teatrale è anche sceneggiatore, regista e produttore cinematografico.

“La Cena dei cretini” di Francis Veber è considerato il capolavoro comico della drammaturgia francese contemporanea.

La forza di questa commedia sta nella sorprendente ingenuità di **François Pignon**, definito **uno dei personaggi più esilaranti della drammaturgia contemporanea francese e non solo**.

La versione cinematografica ha ottenuto ben 6 Cesars. Il successo è stato amplificato anche dalla decisione di acquistare i diritti da parte di **Steven Spielberg**. Lo stesso **Woody Allen** si era innamorato del soggetto ed in particolare della parte di François Pignon, “il cretino”.

Pignon è l'elemento comico dirompente di **una pièce adatta a grandi e piccini**, e la sua comicità irresistibile detta il ritmo di uno spettacolo che **fa ridere lo spettatore dall'inizio alla fine**.

“La Cena dei cretini” è uno spettacolo imperdibile adatto a tutti! E un invito alla **risata intelligente**. Una macchina infernale di risate! Si ride molto, presi da quella forma particolare di cattiveria che ci fa divertire di disgrazie che potrebbero capitare anche a noi.

Nel genere della commedia **è sicuramente un capolavoro**. Quella di Veber è una comicità “sana”, mai volgare, né provocatoria; una comicità davvero per tutti, ed è forse questo il segreto di così tanti anni di successi. Solo a un francese come Veber, innamorato dei vertiginosi tempi comici di Feydeau, dell'umorismo nero della pochade, dei giochi linguistici, poteva capitare di fare centro con un tema così scontato senza mai scadere nella volgarità gratuita, nel qualunquismo becero, nella comicità che si parla addosso.

La storia è a tutti nota: ogni mercoledì sera, un gruppo di amici dell'alta società parigina, si ritrova per partecipare alla “cena dei cretini”. Regola imprescindibile è che, a turno, qualcuno di loro porti come invitato speciale un insuperabile “cretino”, facendo sì che ci si possa divertire prendendolo in giro per tutta la sera.

L'inesorabile François Pignon, “cretino” di turno prescelto dall' editore di successo Pierre Brochant, riesce però a sovvertire le regole, rivoluzionando in poche ore la vita di Pierre, in un crescendo di equivoci e gag che vanno di pari passo con l'alternarsi, sul palco, di personaggi che si ritrovano, loro malgrado, a vivere situazioni a dir poco paradossali.

TKC

The Kitchen Company

LA CRITICA SU “LA CENA DEI CRETINI” DI FRANCIS VEBER DELLA THE KITCHEN COMPANY.

Tutto esaurito per la commedia di Veber. Successone per la “Cena”. Una comicità “sana”, mai volgare, né provocatoria; una comicità davvero per tutti. Il successo è stato amplificato anche dalla decisione di acquistare i diritti da parte di Steven Spielberg. Lo stesso Woody Allen si era innamorato del soggetto ed in particolare della parte di Francois Pignon, “il cretino”.

(La Stampa)

Successo travolgente. “La cena dei cretini” **macchina della risata.** Il testo di Veber propone una serie di situazioni che strappano le risate.

(La Gazzetta del Lunedì)

Esilarante “Cena dei cretini”. Quando l'eroe è il cretino. **Pubblico folto e applausi a scena aperta dall'inizio alla fine al Politeama Genovese.** La comicità d'oltralpe della piece di Veber, vicina agli umori di casa nostra, e la bravura degli interpreti hanno siglato il successo de “La cena dei cretini”. **Diciamolo subito, un altro successo, e meritato della The Kitchen Company che da qualche anno fa il tutto esaurito.**

(Il Secolo XIX)

Risate a raffica con i “cretini”, con un **pubblico molto numeroso e divertito fino alle lacrime.**

(Il Corriere Mercantile)

Quante risate per i “cretini”.

(Il Lavoro)

“La cena dei cretini” è divenuta a furore di popolo un capolavoro. E con ragione. Gli attori della The Kitchen Company, che, di questo repertorio, sono un po' i protettori si divertono a caricare il perfetto congegno a orologeria del “vaudeville” di inediti toni tra burberi e naif applauditi da **una platea lieta di lasciarsi coinvolgere nel tripudio finale.**

(Il Giornale)

Solo a un francese come Veber, innamorato dei **vertiginosi tempi comici di Feydeau**, dell'umorismo nero della pochade, dei giochi linguistici, poteva capitare di fare centro con un tema così scontato senza mai scadere nella volgarità gratuita, nel qualunqueismo becero, nella comicità che si parla addosso.

(del Teatro.it)

Sbanca la “Cena” della The Kitchen Company. L'irresistibile potenza del cretino. E in questa “cena” mancata si ride e si ride di gusto per la bravura dei protagonisti e per la travolgente catena di disastri che l'ingenuo cretino riesce ad inanellare in due ore.

(La Nazione)

Ridiamo con l'idiota perfetto. **Una macchina comica che travolge il pubblico come un rullo compressore.**

Si ride molto, presi da quella forma particolare di cattiveria che ci fa divertire di disgrazie che potrebbero capitare anche a noi.

(La Repubblica)

Ma che bella “La cena dei cretini”!

(Il Tirreno)

TKC

The Kitchen Company



SCARICA LE FOTO

VIDEO TRAILER



